



**OGGETTO: INTERVENTI DI "RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MONUMENTALE DEL PORTO DI NAPOLI – TERMINAL PASSEGGERI ALLA CALATA BEVERELLO" – CONCESSIONE PROROGA DEL TERMINE CONTRATTUALE.**

CUP: I61G17000020001 – CIG: 7551963D01

### IL PRESIDENTE

#### VISTO:

- il Decreto n. 41 del 01.02.2021 con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha nominato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- la legge n. 84/94, così come modificata dal D.Lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale e, in particolare, l'art. 10 in applicazione del quale il Segretario Generale, preposto alla segreteria tecnico-operativa, "... provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità di Sistema Portuale, ... cura l'istruttoria degli atti di competenza del Presidente, ... cura l'attuazione delle direttive del Presidente ...";
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, approvato con Delibera presidenziale n. 150 del 29.04.2022;
- l'art. 26 del D.Lgs n.33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la delibera del Comitato di Gestione n. 7 del 23.04.2021 di nomina dell'arch. Giuseppe Grimaldi a Segretario Generale dell'Ente.
- il Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, approvato con D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ed il DPR n. 207/2010 (per quanto applicabile relativamente alle norme ancora in vigore ex art. 216 del D.lgs. n. 50/2016);
- la Legge n. 120 del 11.09.2020 (di conversione del DL n. 76 del 16.07.2020);
- la Legge n.108 del 29.07.2021 (di conversione del DL 77 del 31.05.2021);

**VISTA** l'istruttoria, a tutti gli effetti di legge, compiuta dal Responsabile del Procedimento e le risultanze degli atti di seguito riportati, per effetto dei quali si evince che:

- con Delibera n. 208 del 11.07.2018, l'AdSP nell'approvare il progetto esecutivo per gli interventi di "Riqualificazione dell'Area Monumentale del porto di Napoli – Terminal passeggeri alla Calata Beverello" ne autorizzava la relativa spesa per un importo complessivo di € 17.900.000,00 di cui, € 16.550.852,31 per lavori (€ 15.678.713,91 per lavori ed € 872.138,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 1.349.147,69 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- A seguito di procedura di gara, con Delibera n. 69 del 04.03.2019, i lavori sono stati aggiudicati al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) CONSORZIO INTEGRA Soc. Coop. (mandataria) e BRANCACCIO COSTRUZIONI S.p.A. (mandante) con un ribasso offerto del 21,69%, sull'importo a base di gara;
- Il relativo Contratto, rep. n. 353 del 25.10.2019, è stato registrato all'Agenzia delle Entrate Uff. Provinciale II di Napoli APSRI al n. 204 serie 1 in data 02.12.2019 per un nuovo importo lavori, al netto del ribasso, di € 13.150.139,26 (distinto in € 12.278.000,86 per lavori ed € 872.138,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);
- Con successiva Delibera n. 262 del 15.10.2019, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori è stata, pertanto, approvata la rimodulazione del Quadro Economico complessivo di spesa per un importo di € 17.900.000,00 di cui, € 13.150.139,26 per lavori (al netto del ribasso), € 4.749.860,74 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- Per l'esecuzione dei lavori il RTI appaltatore ha costituito, con Atto rep. n. 10053, racc. n. 6431 del 07.10.2019, la Società Consortile a responsabilità limitata "DIONE SCARL";
- I lavori sono stati consegnati al RTI appaltatore e contestualmente iniziati, in data 20.11.2019 con la realizzazione e allestimento del Terminal provvisorio (terminati in data 10.03.20) in cui delocalizzare le attuali biglietterie e le attività operanti nelle aree del Molo Beverello interessate dal cantiere;
- contestualmente, in pari data 10.03.20, sono state consegnate, al RTI esecutore, le aree del Molo Beverello interessate dalla realizzazione dell'edificio del nuovo Terminal solo al fine di attrezzare e adeguare il cantiere alle sopraggiunte misure restrittive dettate dalla emergenza sanitaria (COVID-19). Dopo la predisposizione del cantiere alle citate misure, i lavori sono stati ripresi in data 25.05.20;



- in data 28.09.2020, a causa di ritrovamenti di interesse storico-culturale (porzione del vecchio molo ottocentesco) venuti alla luce durante le attività di scavo, i lavori sono stati sospesi al fine di avviare tutte le attività e procedure necessarie per l'elaborazione di un progetto di variante dell'esecutivo in appalto, in conformità alle prescrizioni nel frattempo dettate dalla Soprintendenza ABAP per il Comune di Napoli;
- con Delibera n. 122 del 13.04.2021, ai sensi degli artt. 23, e 156 del D. lgs 50/2016 e art. 2 della legge 120/2020, l'AdSP ha affidato al medesimo RTP già progettista dell'esecutivo in appalto, l'incarico di Revisione della progettazione esecutiva comprendente, anche, la progettazione definitiva ed esecutiva di restauro dei ritrovamenti storico-culturali secondo le indicazioni prescritte dalla stessa Soprintendenza. La relativa spesa di complessivi € 199.182,57 (al lordo di IVA e oneri previdenziali) è stata autorizzata nell'ambito delle Somme a disposizione dell'Amministrazione del Quadro Economico dei lavori approvato con richiamata Delibera n. 262 del 15.10.2019;
- con successiva Delibera n. 432 del 10.12.2021 è stato pertanto: approvata la Variante tecnica e suppletiva per i lavori di *"Riqualficazione dell'Area Monumentale del porto di Napoli – Terminal passeggeri alla Calata Beverello"*; approvato i relativi verbali di concordamento nuovi prezzi; approvata la rimodulazione e l'aggiornato del Quadro Economico dei lavori di cui alla Delibera n. 262/2019; autorizzata la maggiore spesa per complessivi € 1.198.784,59 nell'ambito del medesimo Quadro Economico;
- con l'approvazione della Variante è stato riconosciuto al RTI appaltatore lo slittamento dei termini contrattualmente previsti di ulteriori 120 giorni naturali e consecutivi, pertanto, la nuova data di ultimazione dei lavori della "Macrofase A – Edificio Terminal" veniva fissata al 18.12.2022
- i lavori sono stati totalmente ripresi in data 15.12.2021 come risulta dal relativo Verbale di pari data;  
con nota prot. AdSP n. n. 23115 del 23.09.2022 (a cui si rimanda), il RTI esecutore dei lavori, ha avanzato una formale richiesta di proroga di ulteriori 150 giorni (centocinquanta) naturali e consecutivi rispetto al termine di ultimazione lavori, contrattualmente previsto, della medesima "Macrofase A", per le seguenti principali motivazioni:
  - a) impossibilità di condurre i lavori con regolarità a causa dell'emergenza COVID 19 che ha *"comportato l'adozione di rilevanti restrizioni rispetto all'ordinaria esecuzione della commessa"* e un eccezionale aumento dei costi, (acciaio, cemento, materiali plastici, ecc...), determinando un'alterazione dell'equilibrio contrattuale;
  - b) a seguito del conflitto russo-ucraino *"i principali centri di trasformazione siderurgici, impianti per la produzione di laterizi, conglomerati bituminosi, conglomerati cementizi, isolanti, materie plastiche, prodotti ceramici ed in generale di tutti i materiali utilizzabili in edilizia hanno sospeso o ridotto la produzione con conseguenti episodici rallentamenti delle forniture e nocumento delle attività d'Appalto sotto i profili economici e temporali, discendendo dalla "indisponibilità d'offerta" la concreta impossibilità per l'Appaltatore di far fronte a mancate consegne di materiali (o intempestive consegne), con protrazione dei tempi di esecuzione di parti d'opera, e riduzione della produttività dell'Appalto nel suo complesso"*, che ha comportato la revoca, da parte dei fornitori, degli impegni contrattuali a suo tempo assunti, in quanto non più in grado di onorarli alle condizioni ivi stabilite;
  - c) tali *"condizioni restrittive"* hanno comportato inoltre: la sostanziale irreperibilità, sia sul mercato comunitario che nazionale, di alcuni materiali di cruciale importanza, quali i prodotti derivanti dalla lavorazione del petrolio (materiali bituminosi e isolanti) e del ferro; il rincaro dei costi dell'energia, gas e petrolio che *"sta producendo enormi problemi sulla circolazione/trasporto sul territorio nazionale di qualunque tipo di merce, di fatto conducendo ad un sostanziale blocco dei principali vettori, con l'effetto di aggravare ulteriormente le difficoltà, già presenti, di reperimento dei materiali da costruzione"*;
- con nota n. n. 24147 del 05.10.22 il Direttore dei lavori ha espresso il proprio parere di merito in cui, nel considerare condivisibili le motivazioni poste alla base della richiesta di proroga da parte del RTI appaltatore, ha ritenuto congrua, in luogo dei 150 giorni richiesti, la concessione di una proroga di 100 (cento) giorni naturali e consecutivi, secondo le seguenti valutazioni:
  - 1) una perdita di produttività del cantiere connessa alla pandemia da Covid-19 ed alle mutate condizioni del mercato in conseguenza della stessa e del conflitto russo-ucraino, stimata in una percentuale compresa fra il 20 e il 25%;
  - 2) Un incremento temporale calcolato sul solo tempo previsto per la realizzazione del Terminal Definitivo (pari a 330 giorni da contratto + 120 giorni previsti dalla Perizia di Variante approvata) in quanto la realizzazione del Terminal Provvisorio non ha in alcun modo risentito delle problematiche addotte dall'Appaltatore;
  - 3) un maggior tempo rispetto alle problematiche esposte dall'appaltatore, calcolato in  $22,5\% \times 450 = 101$  giorni naturali e consecutivi.con un conseguente slittamento del termine di ultimazione dei lavori dal 18.12.2022 al 28.03.2023;
- il RUP, esaminata l'istanza prodotta dal RTI appaltatore, visto l'art. 107, comma 5, del D.lvo 50/2016 nonché l'art. 8 del Contratto in appalto, sulla scorta del parere espresso dal Direttore dei lavori, reputa condivisibili le motivazioni poste alla base della richiesta di proroga da parte del medesimo RTI appaltatore e congruo il riconoscimento di ulteriori



100 giorni naturali e consecutivi rispetto al termine contrattualmente previsto, così come valutati dal Direttore dei lavori;

- Pertanto, il RUP, nel ritenere accordabile, al RTI CONSORZIO INTEGRA Soc. Coop. e BRANCACCIO COSTRUZIONI S.p.A., la proroga del termine per l'ultimazione dei lavori riguardanti la "Macrofase A – Edificio Terminal" di complessivi 100 (cento) giorni naturali e consecutivi, per fatti obiettivi non imputabili né alla Stazione Appaltante né al RTI esecutore dei lavori, ne propone la concessione a condizione che lo stesso RTI non possa accampare diritti o pretese di sorta che siano in contrasto con le condizioni stabilite contrattualmente.
- non sussistono situazioni di conflitto di interessi anche potenziali di cui all'articolo 6 bis della legge 241/1990.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(arch. Biagina Di Benedetto)

**PRESO ATTO** dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa resa sulla presente proposta di deliberazione dal Dirigente dell'Ufficio Grandi Progetti e Manutenzione a mezzo di sottoscrizione della stessa.

IL DIRIGENTE UFFICIO TECNICO  
(ing. Adele Vasaturo)

**ALLA STREGUA** dell'istruttoria curata dal Segretario Generale nei termini previsti dall'articolo 10, comma 4, lett. c) della L. 28 gennaio 1994, n. 84.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(arch. Giuseppe Grimaldi)

#### **DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa che di seguito si intendono integralmente richiamati:

1. di accordare al RTI, CONSORZIO INTEGRA Soc. Coop. (mandataria) e BRANCACCIO COSTRUZIONI S.p.A. (mandante), appaltatore dei lavori in oggetto, una proroga del termine contrattuale di giorni 100 (cento) naturali e consecutivi per l'ultimazione dei lavori relativi alla realizzazione della "Macrofase A – Edificio Terminal";
2. il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori della medesima "Macrofase A" resta fissato al 28.03.2023;
3. la proroga viene concessa a condizione che lo stesso RTI non possa accampare diritti o pretese di sorta che siano in contrasto con le condizioni stabilite contrattualmente;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94 e s.m.i. e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale del Mar Tirreno Centrale;
5. di notificare la presente delibera a: Ufficio Tecnico; Ufficio Risorse finanziarie, Strumentali e Gare; R.P.C.T. e Ufficio AA.GG, Risorse Umane e Segreteria, anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione Trasparente.

Napoli, 11.11.2022

IL PRESIDENTE  
(avv. Andrea ANNUNZIATA)